

libri

di Nicoletta Sipos

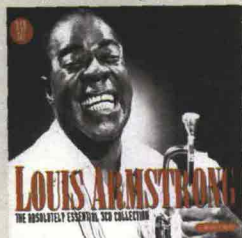


I NOSTRI OSCAR CONTRO LA CRISI

Questa volta parliamo di opera con Alfredo Troisi, ideatore del premio che mira a sostenere quest'arte. Guest star della serata: il pianista Giovanni Allevi

MUSICOTERAPIA

di Maria Squaiella



"La musica è la lingua della passione"

Richard Wagner

Il giudaismo nella musica, su Neue Zeitschrift für Musik, 1850

AMORE FOLLE PER IL JAZZ

Louis Armstrong
The Absolutely Essential Collection

Zelda e Francis Scott Fitzgerald, protagonisti di *Amore folle amore*, il nuovo romanzo di Alfonso Signorini, amavano ascoltare Louis Armstrong a New York. Questa raccolta dei più famosi brani del celebre artista è un'occasione per tuffarsi nella magia della sua musica. La calda e coinvolgente voce del re del jazz, sempre originale e creativa, è l'ideale per liberare le nostre emozioni. Passionale e appassionante.

(BIG 3 - € 9,50)

Sabato 18 maggio, alle ore 20.30, va in scena al Teatro Comunale di Bologna la terza edizione degli International Opera Awards, gli Oscar della lirica. Parliamo dell'evento con il suo ideatore, Alfredo Troisi (nella foto), segretario generale di quella Fondazione Verona per l'Arena che ha promosso l'iniziativa insieme con molte associazioni per la musica.

Domanda. Un'idea vincente?

Risposta. «L'idea risale al 1995, ma ha un significato particolare adesso, considerando la crisi che il mondo dello spettacolo sta vivendo con il taglio dei finanziamenti statali. Cerchiamo di accostare alla lirica un pubblico sempre più ampio, sostenendo nuovi talenti e rendendo merito a tanti artisti italiani e internazionali che lavorano nel mondo della musica, dal belcanto al balletto. Non soltanto cantanti, dunque, ma registi, direttori d'orchestra, scenografi e così via».

D. Perché avete scelto un nome inglese, International Opera Awards?

R. «La selezione degli artisti avviene su scala internazionale. Del resto, i contatti con l'estero sono nel Dna della Fondazione Verona per l'Arena. L'ente, presieduto da Giorgio Pasqua di Bisceglie, ha sedi a Tokyo, Londra e New York».

D. La premiazione sarà a Bologna: perché?



R. «È stato il sovrintendente Francesco Ernani a chiederlo, anche per celebrare i 250 anni del Teatro Comunale. In realtà cambiamo sede ogni anno. Per il 2014 pensiamo a New York».

D. Veniamo ai premiati...

R. «Abbiamo cantanti straordinari come il soprano Daniela Des-

si e il tenore Gregory Kunde, ma premieremo anche il corpo di ballo dell'Opera di Roma, l'Orchestra del Comunale di Bologna, la costumista Brigitte Reiffenstuel. Ci saranno poi il premio speciale alla memoria di Luciano Pavarotti, il premio speciale Opera al cinema consegnato a Zeffirelli, il premio speciale alla carriera per Raina Kabaivanska e due premi per esordienti: il tenore Stefano Tanzillo e il mezzosoprano Chiara Amaru».

D. Uno spettacolo da Oscar...

R. «Sì. In più abbiamo una guest star, il pianista Giovanni Allevi, con un numero a sorpresa ispirato a Verdi. Il tutto senza un attimo di pausa, grazie alla conduzione attenta e veloce di un melomane come Alfonso Signorini».

D. Che altro bolle nella sua pentola?

R. «Con la Conflirica, presieduta da Daniela Traldi, abbiamo avviato una procedura per far riconoscere l'opera patrimonio dell'umanità dell'Unesco. È successo per il tango, speriamo succeda per le creazioni di Verdi e Wagner».

HIT BOOK di Chi

Sulle tracce dei Longobardi nel Sud dell'Italia; un best seller internazionale che da Venezia porta a un oscuro passato; un ragazzo bosniaco, adottato da italiani, cerca le sue radici; Gabriel García Márquez, scrittore tra i più amati, visto da vicino; storie vere sul disamore tra madri e figlie.

1

IL TRONO D'ORO
Marco Salvador
tesse un romanzo di avventure e scoperte sulla poco conosciuta cultura dei Longobardi tra Napoli e Benevento. (Piemme)



2

SCONSACRATO
Jonathan Holt firma la Carnivia trilogy, già tradotta in 16 lingue. Qui affida una indagine al capitano dei carabinieri Caterina Taddei. (Newton Compton)



3

LA TANA DELL'ODIO
Giovanni D'Alessandro
D'Alessandro, autore prolifico, affronta temi delicati come il bisogno di scoprire la propria identità oltre la vendetta. (San Paolo)



4

QUEGLI ANNI CON...
Plinio Apuleyo
Mendoza è stato vicino a García Márquez per 40 anni: attraverso fatti e aneddoti ci affida un vivace ritratto dello scrittore. (edizioni anordest)



5

CHE FINE HA FATTO...
Stefania Rossotti svela il lato oscuro della maternità attraverso la sofferenza di figlie trascurate. Perché il parto non basta a farci buone madri. (Mondadori)



MUSICA

CLASSIC di Renzo Allegri

IL MAESTRO DI HAYDN

DICIASSETTE CANTATE DEL NAPOLETANO NICOLA PORPORA, GRANDE COMPOSITORE DIMENTICATO

Londra, Nicola Porpora (1686-1768) fu rivale di Händel; a Vienna, maestro di Haydn, che di lui scrisse: «Mi chiamava "asino", "coglione", "birbante" e mi dava gomitate nelle reni; ma da Porpora

appresi molto di canto, di composizione e di italiano». Le cantate del cd, ostiche per trilli, gorgheggi e fioriture, acquistano grazia e spontaneità nel canto di Maria Laura Martorana. (BRILLIANT CLASSICS - € 7,99)

